DECRETO COMMISSARIALE n. 594 del 20 ottobre 2026

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: "Lavori minimi e improcrastinabili per mitigare il rischio del dissesto idrogeologico zona Spinamara nel Comune di Avigliano (PZ). Codice ReNDiS 17IR534/G1 - CUP: G13H19000270002"

DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DI URGENZA ANCHE PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE – Art. 22bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:*"… a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali…*";

VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

Commissario straordinario Basilicata Via A.M. di Francia, 40 – 75100 Matera
Tel. 0835 284452 Fax 0835 284445

commissariostraordinario.basilicata@cert.regione.basilicata.it
commissariostraordinario@regione.basilicata.it

CONSIDERATO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016, ha preso atto del suddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata-attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio";

VISTA la deliberazione CIPE n. 26/2016;

VISTA la D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018;

VISTA la D.G.R. 538 del 7 agosto 2019;

CONSIDERATO che per effetto delle suddette D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, pertanto, per il Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", sono stati attivati n. 40 interventi, tra cui quello in oggetto;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, anche per tramite del Soggetto Attuatore Delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014, ove nominato, è responsabile dell'attuazione degli interventi inerenti il dissesto nel territorio della Regione Basilicata, ivi compresi quindi quelli finanziati a valere su risorse FSC;

VISTA la delibera CIPE n. 64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE n. 25/2016;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:";

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE PRIMARIO	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR534/G1	G13H19000270002	Lavori minimi e improcrastinabili per mitigare il rischio del dissesto idrogeologico zona Spinamara nel Comune di Avigliano (PZ)	F	Comune di Avigliano (PZ)	PZ	**€. 200.315,80**

DATO ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comm. 1 del D.lgs. 36/2023 l'ing. Angelo LA NOTTE, funzionario dell'ufficio difesa del suolo della Regione Basilicata;

DATO ATTO che svolge le funzioni di Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, nonché supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 4 e 6 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;

VISTI i Decreti Commissariali n. 215 del 12 giugno 2024, n. 369 del 30 ottobre 2024, n. 309 del 3 giugno 2025, n. 408 del 18 luglio 2025, e n. 23 del 14 gennaio 2026;

VISTO il Decreto Commissariale n. 200 del 9 aprile 2026 di "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA (PFTE), AI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLE OPERE ED INDIFFERIBILITA' ED URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1 DELLA L.R. 19/2007 NONCHE' DELL'ART. 12, COMMA 1 LETT. A) D.P.R. 327/2001";

VISTO il Decreto Commissariale n. 449 del 3 agosto 2026 riguardante L'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI;

VISTO il Contratto di Appalto Rep. n. 629 del 31 agosto 2026 di affidamento dei lavori;

TUTTO CIO' PREMESSO

Commissario straordinario Basilicata Via A.M. di Francia, 40 – 75100 Matera
Tel. 0835 284452 Fax 0835 284445

commissariostraordinario.basilicata@cert.regione.basilicata.it
commissariostraordinario@regione.basilicata.it

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 19/2007 alle opere di difesa del suolo, di consolidamento e di sistemazione idrogeologica degli abitati e/o dei siti, realizzate sul territorio regionale, finalizzate alla tutela della pubblica e privata incolumità, **non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327** e tali opere sono realizzabili senza apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e sono dichiarate, ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 7, particolarmente urgenti ed indifferibili;
- ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, si è provveduto a comunicare ai proprietari delle aree interessate dalle occupazioni ed espropriazioni, l'avvenuta efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità e l'avviso di avvio del procedimento di adozione del provvedimento di occupazione anticipata e urgente, preordinata alla espropriazione MEDIANTE comunicazione raccomandata protocollo n.0002113/2026 del 13/05/2026, ricevuta dal destinatario in data 26.05.2026;

VISTI gli elaborati relativi al piano di esproprio, grafico e descrittivo, redatti dai professionisti incaricati della progettazione;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 22 bis e 50 del D.P.R. 327/2001, si può provvedere alla determinazione urgente della indennità spettanti, senza particolari indagini o formalità;

CONSIDERATO che ai fini della determinazione delle indennità provvisorie, per le aree da espropriare, ricadenti nelle aree non edificabili, si applicano i criteri previsti dagli art. 40 e 50 del D.P.R. 327/2001 in base ai valori venali (VV) in atto al momento della occupazione e con riferimento alle colture effettivamente praticate sul fondo, così come stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 7 giugno 2011 che ha dichiarato incostituzionali i commi 2 e 3 dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001;

RITENUTO che in base alla espropriazione delle aree di che trattasi, alla occupazione anticipata e di urgenza (art. 22bis del citato D.P.R. 327/2001) stabilita con il presente Decreto Commissariale, le indennità provvisorie di esproprio ed occupazione possono essere commisurate ai valori determinati come di seguito:

a) indennità per aree da espropriare pari al 100% del valore venale;
b) indennità di occupazione anticipata di urgenza, per mancato reddito durante il periodo di occupazione sulle aree da espropriare, pari a 1/12 annuo del valore di esproprio ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001;
c) indennità di occupazione temporanea per aree e piste di cantiere (art. 49 del D.P.R. n. 327/2001) pari a 1/12 del valore di esproprio;

DATO ATTO che il quadro economico di intervento prevede adeguate risorse a copertura delle indennità di esproprio, come indicate nell'allegato PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;

CONSIDERATO che per il caso di specie ricorrono gli estremi di urgenza per l'applicazione dell'art. 22bis del D.P.R. 327/2001 in virtù della particolare urgenza della natura delle opere da realizzare;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G13H19000270002;

CONSIDERATA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

Commissario straordinario Basilicata Via A.M. di Francia, 40 – 75100 Matera
Tel. 0835 284452 Fax 0835 284445

commissariostraordinario.basilicata@cert.regione.basilicata.it
commissariostraordinario@regione.basilicata.it

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del progetto, l'ing. Angelo LA NOTTE dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata;
3. **È PRONUNCIATA** a favore del COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA, Via A.M. di Francia, 40 – 75100 Matera, nella sua qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento in narrativa, **l'OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA** alla futura espropriazione coattiva, con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria art. 22 bis D.P.R. 327/2001, dei beni siti nel Comune di Avigliano (PZ), interessati dall'intervento denominato "Lavori minimi e improcrastinabili per mitigare il rischio del dissesto idrogeologico zona Spinamara nel Comune di Avigliano (PZ). Codice ReNDiS 17IR534/G1 - CUP: G13H19000270002" delle Particelle nn. 486, 525 e 901 del foglio di mappa n. 79 di superfici complessive pari a 409 mq;
4. **E' PRONUNCIATA** a favore dell'Appaltatore, Ditta FILIPPI COSTRUZIONI S.R.L. - C.F./P.IVA 01308440765, PEC: filippi.costruzioni@pec.it con sede in Potenza (PZ), l'occupazione temporanea ex art. 49 del DPR 327/2001 con contestuale determinazione delle indennità (art. 50 D.P.R. 327/2001) e per la durata massima di 24 mesi decorrenti dalla data di esecuzione del presente decreto, delle aree e piste di cantiere necessarie alla corretta realizzazione dell'intervento denominato "Lavori minimi e improcrastinabili per mitigare il rischio del dissesto idrogeologico zona Spinamara nel Comune di Avigliano (PZ) delle Particelle n. 486, 525 e 901 del foglio di mappa n. 79 di superfici complessive pari a 818 mq;
5. **DI DISPORRE CHE** ai sensi degli artt. 40 e 50 del D.P.R. 327/2001, le indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie dei beni siti in agro del Comune di Avigliano (PZ), da espropriare ed occupare definitivamente e temporaneamente, in dipendenza della realizzazione dei lavori, sono determinate in complessivi €. 1.079,31 (€. 1.022,50 + €. 56,81);
6. **COMUNICA CHE** i proprietari espropriandi, nei 30 giorni successivi alla immissione in possesso, potranno condividere l'indennità offerta con dichiarazione irrevocabile. In tal caso hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità (art. 22 bis comma 3 e art. 20 comma 6), previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile. Le indennità determinate per la presente occupazione d'urgenza, verranno corrisposte esclusivamente al proprietario del bene o all'enfiteuta ai sensi dell'art. 34 D.P.R. 327/01 e s.m.i. I titolari di altri diritti reali o personali sui beni possono far valere i propri diritti sull'indennità nei confronti di tali soggetti;
7. **DI DISPORRE CHE** nel caso di bene gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma o che attesta l'avvenuta cancellazione della stessa relativamente ai terreni oggetto di espropriazione;
8. **COMUNICA CHE, nel caso di non accettazione delle indennità offerte,** i proprietari espropriandi entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente atto, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti. A seguito della presentazione delle osservazioni, il Commissario in qualità di Autorità espropriante, si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando, se del caso, l'indennità provvisoria. In caso di silenzio del proprietario, l'indennità si intende rifiutata e il procedimento proseguirà con l'applicazione delle norme sancite dal D.P.R. 327/2001; in particolare, nei giorni successivi lo stato di consistenza e della contestuale immissione in possesso, gli espropriandi avranno la facoltà di proporre istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. designando, se del caso il proprio tecnico di fiducia;
9. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, trascorsi trenta giorni dall'atto di determinazione dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante Commissario di Governo per il Contrasto al Dissesto Idrogeologico per la Regione Basilicata, potrà ordinare il deposito delle indennità non accettate ovvero il pagamento per quelle che siano state accettate;

Commissario straordinario Basilicata Via A.M. di Francia, 40 – 75100 Matera
Tel. 0835 284452 Fax 0835 284445

commissariostraordinario.basilicata@cert.regione.basilicata.it
commissariostraordinario@regione.basilicata.it

10. **DI DARE ATTO CHE,** dopo aver effettuato il pagamento ovvero il deposito, l'Autorità Espropriante potrà emettere il Decreto Commissariale di espropriazione ed occupazione permanente;
11. **DISPONE CHE** il presente Decreto di occupazione d'urgenza, sarà notificato con le modalità previste nelle vigenti disposizioni normative alle ditte espropriande, unitamente all'avviso di esecuzione del decreto medesimo, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni interessati;
12. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 5 e dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo accettato, è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
13. **DISPONE CHE** il presente Decreto Commissariale sarà eseguito mediante apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e con oneri a carico del Commissario di Governo;
14. **DISPONE CHE** l'esecuzione del presente Decreto Commissariale deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi, dalla data della sua emanazione, ai sensi dell'art. 22-bis comma 4 del D.P.R. 327/2001;
15. **DI DARE ATTO CHE** l'occupazione pronunciata potrà essere protratta nei termini previsti dalla normativa vigente. Entro tale termine dovranno essere espletate tutte le pratiche necessarie alla emissione del provvedimento di pronuncia del Decreto di esproprio permanente;
16. **DI DARE ATTO CHE** avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Regione Basilicata nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Avigliano (PZ), al Responsabile Unico del Progetto – Ing. Angelo LA NOTTE, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione – Amministrazione Trasparente del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 20 ottobre 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Avv. Gianmarco BLASI)

GIANMARCO BLASI
21/10/2026 10:00:32 UTC+0200

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Commissario straordinario Basilicata Via A.M. di Francia, 40 – 75100 Matera
Tel. 0835 284452 Fax 0835 284445

commissariostraordinario.basilicata@cert.regione.basilicata.it
commissariostraordinario@regione.basilicata.it